



Chi siamo e cosa facciamo

Cava di Faraona



Denominazione

Con il nome di Cava di Faraona viene identificato un sito estrattivo di calcare, che serve l'Unità Produttiva a ciclo completo di Ternate.

Tipologia

La materia prima estratta è calcare. Il valore medio di carbonato di calcio (CaCO_3) è 88%.

Ubicazione

L'area interessata per lo sfruttamento di questo giacimento insiste sulla frazione Faraona del Comune di Travedona Monate, in Provincia di Varese.

Attigua a quest'area, vi è quella della Miniera di Santa Marta che insiste sul Comune di Ternate.

Storia

La coltivazione del giacimento è iniziata alla fine del XIX secolo. Nel 1995 sono iniziati i lavori del ripristino del Settore Nord.

Coltivazione

Attualmente, la tecnica di escavazione utilizzata è quella dell'abbattimento con esplosivo che comprende le fasi di perforazione, carico e brillamento delle mine. Il trasporto del materiale abbattuto all'impianto di frantumazione fisso dell'Unità Produttiva di Ternate è realizzato attraverso mezzi meccanici.

Ripristino

I lavori di recupero del Settore Nord della Cava di Faraona iniziano nel 1995 e, da allora, proseguono secondo le modalità previste nel progetto autorizzato che prevede un recupero di tipo naturalistico dell'intera area.

Particolarità della Cava di Faraona

86.550: superficie coltivata in mq

139.450: superficie recuperata in mq

226.000: superficie totale in mq

250.000: produzione annua in ton

2008: anno di scadenza dell'attuale autorizzazione

